

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2018/416**  
**del 01/03/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 301**  
**del 02/03/2018**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** EFFETTUAZIONE DI "MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA COMPENSATIVA / INTERSCAMBIO", AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.C.M. 5 AGOSTO 1988, N. 325, TRA DUE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PIENO DI MEDESIMO PROFILO PROFESSIONALE DI DIVERSE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, DI CUI UNA ATTUALMENTE DIPENDENTE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA, A DECORRERE DAL 03.04.2018.

## **LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 06.02.2018, si è provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione – Parte risorse finanziarie 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11.04.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, era stato approvato il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati, tra cui il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale 08.06.2017 n. 87 si era provveduto, ex art. 169 del T.U. n. 267/2000, ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2017 e il Piano Triennale delle Performance;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, era stato approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2016 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dal Conto del Patrimonio e relativi Allegati, nonché la Relazione al rendiconto, ai sensi dell'articolo 151 – 6° comma e 231 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ai sensi dell'art. 9, comma 3 del DPCM 28.12.2011;
- che con deliberazione G.C. 31.03.2016 n. 78, era stato approvato il “*Piano Occupazionale Triennale per gli anni 2016-2017-2018. Piani annuali 2016-2017*”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 15 del 04.04.2016;
- che con deliberazione G.C. 22.06.2017 n. 98, è stato approvato il “*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*”, positivamente vistato dai Revisori dei Conti con proprio Verbale n. 23 del 20.06.2017, successivamente integrato e parzialmente modificato (per adempimenti tecnico/giuridici, senza alcuna nuova spesa aggiuntiva) con Deliberazione G.C. 12/12/2017 I.D. n. 223, nella quale si provvedeva anche ad effettuare la “*Ricognizione sull'assenza di eccedenze, esuberi e soprannumeri*” a valere per il 2018;

Vista e richiamata integralmente la suddetta Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98 di I.D. di approvazione del “*Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani annuali 2017-2018. Provvedimenti Conseguenti*”, ed in particolare quanto previsto al Capoverso 2 delle premesse “*2. EVOLUZIONE NORMATIVA INTERVENUTA DOPO IL PRECEDENTE PIANO – VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI ASSUNZIONI – SPESA DI PERSONALE – VINCOLI E LIMITI – VERIFICA SITUAZIONE SOGGETTIVA DELL'ENTE*” - nel quale si indicavano già tutti i limiti e le normative di riferimento, in merito al contenimento / riduzione della spesa del personale ed in materia di assunzioni e di regime vincolistico esistente, nonché le condizioni oggettive e soggettive da possedere al fine di poter effettuare assunzioni;

Richiamato in particolare quanto specificato al suddetto capoverso 2, in merito alle assunzioni non dirigenziali a tempo indeterminato, come segue:

“...omissis...”

*Se tali pre-condizioni sono osservate, i Comuni dispongono dei seguenti*

### **LIMITI / FACOLTA'**

*Possibilità di effettuazione di “nuove assunzioni” non dirigenziali, a tempo indeterminato, per gli anni 2017 e 2018, nel limite del 25% stabilito dall'art. 1, comma 228 e ss.mm.ii della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 (limite di assunzione di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente) – oltre alle assunzioni per mobilità tra enti sottoposti a regime limitativo delle assunzioni, ed oltre alle assunzioni necessarie relative al personale scolastico educativo dei Comuni e delle proprie istituzioni; occorre poi tener conto che tale % è stata innalzata, ad opera dell'articolo 22, comma 2, del D.L. 50 del 24.04.2017, al 75%, anche per i comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti, qualora il rapporto dipendente-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto*

medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con Decreto Ministero Interno (condizione in cui rientra anche il Comune di Reggio Emilia);

...omissis...

#### **VERIFICA CONDIZIONI SOGGETTIVE del Comune di Reggio Emilia:**

**Il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi Allegati approvati, come anzidetto con deliberazione di Consiglio Comunale 11.04.2017 n. 54, ed il Rendiconto della Gestione per l'anno 2016 e relativi allegati, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 28.04.2017, dimostrano l'osservanza di tutte le anzidette disposizioni in materia di assunzioni e di limitazione della spesa di personale attualmente vigenti, come certificati dall'Organo di Revisione ed in particolare:**

**In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 quater della legge n. 296/2006 e smi: il Comune di Reggio Emilia presenta a Rendiconto 2016, un ampio contenimento della spesa finale 2016 di personale entro quella sostenuta nella "Media del triennio 2011-2013", ed il Bilancio previsionale 2017-2019, comprensivo dei fabbisogni di personale inerenti il piano 2017-2019, è stato adottato tenuto conto dei suddetti vincoli - come già acclarato nei documenti contabili di Rendicontazione 2016 e Programmazione 2017-2019 certificati dal Collegio dei Revisori (Media triennio 2011-2013 Euro 46.683.158,86 – Rendiconto 2015 Euro 45.342.904,24; Rendiconto 2016 € 45.007.038,16 – 3,59% rispetto alla media del triennio di riferimento - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2016 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2016 e Parere dell'Organo di Revisione sul Bilancio di Previsione 2017-2019 Verbale n. 8);**

**In relazione al disposto dell'art. 1 comma 557 lett. a) della legge n. 296/2006 e smi, (parametro comunque abrogato dall'art. 16 co.1 del D.L. 113/2016 convertito in Legge n. 160/2016) : il Comune di Reggio Emilia presenta comunque una incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente in netta riduzione rispetto al valore medio del triennio 2011-2013 che era pari al 40,01% al netto delle partecipate; e sulla base del rendiconto 2016 tale incidenza è in riduzione, pari al 36,32% - cfr. Relazione sulla Gestione Allegata al Rendiconto di Gestione 2016 e Relazione dei Revisori al Rendiconto 2016);**

**In relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica, il Comune di Reggio Emilia: ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno sino al 2015, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti (in particolare 720, 721 e 722) della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015, mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (pareggio di bilancio) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa per l'esercizio 2015 in data 20/03/2016 e comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017);**

...omissis...

**Il Budget assunzionale di competenza del 2016 per "nuove assunzioni" dall'esterno, quantificato secondo le diverse % assuntive previste dalla legge (artt. 3 comma 5 D.L. 90/2014 e art. 1 comma 228 L. 208/2015) e corrispondente ai resti 2015 (pari al residuo del 60% delle cessazioni 2014) cumulati alla quota ordinariamente spettante per il 2016 (pari al 25% delle cessazioni 2015, al netto delle cessazioni del personale scolastico educativo assegnato all'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, per il quale si è adottato il regime vincolistico differenziato, e del personale di qualifica dirigenziale), è stato utilizzato nei limiti, per tutte le assunzioni autorizzate nel precedente Piano triennale 2016-2018 di cui alle Deliberazioni Giunta Comunale 31.03.2016 n. 78, G.C. 25.08.2016 n. 147 e G.C. 15.12.2016 n. 252, a seguito di ricalcolo finale e di verifica sulle effettive assunzioni effettuate e quote spese, presenta resti pari a Euro 152.067,59, come risulta dal Prospetto ALLEGATO C) alla presente deliberazione "Prospetto Budget/Piano Assunzionale 2017-2018-2019".**

**Tali residui verranno utilizzati nel corso del 2017, cumulativamente al Budget di ordinaria competenza dell'anno 2017 quantificato sulle cessazioni 2016 (75%), per i nuovi fabbisogni assuntivi e secondo quanto indicato nel presente Piano dei Fabbisogni 2017-2019 di cui al successivo CAPOVERSO 5 e relativi sottopunti.**

**In relazione alla "condizione" del Comune di Reggio Emilia sul rapporto dipendente/popolazione prevista per fasce demografiche di appartenenza, richiesta al fine della possibilità di innalzare al 75%**

la spesa per nuove assunzioni negli anni 2017 e 2018 (come introdotta dall'art. 22 co.2 del D.L. 50/2017 che modifica l'art. 1 comma 228 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015), si specifica che il Comune di Reggio Emilia **presenta un rapporto medio dipendente/popolazione al 31/12/2016, inferiore a quello definito dal Decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017 per i Comuni di fascia demografica ricompresa tra i 100.000 e i 249.999 abitanti (fascia demografica in cui rientra il Comune di Reggio Emilia, e pari a 1/116.**

**In particolare il numero dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia alla data del 31/12/2016 era pari a 1362 (dato rilevato da Dotazione Organica) ed il numero degli abitanti a quella data era pari a 171.491 (dato rilevato dal D.U.P. 2017-2019), determinandosi un rapporto dipendente/ popolazione pari a 1 /125. (1 dipendente ogni 125 abitanti).**

Conseguentemente il Comune di Reggio Emilia ha quantificato il proprio budget assuntivo definitivo per il 2017 e previsionale 2018 (sulle cessazioni 2017 tuttora in corso) utilizzando la nuova percentuale fissata nel 75% delle cessazioni 2016 e 2017, anziché il 25% e potrà pertanto procedere ad un numero di assunzioni di corrispondente valore di spesa, come indicato nel Prospetto ALLEGATO C) alla presente deliberazione "Prospetto Budget / Piano Assunzionale 2017-2018-2019".

*Allo stato attuale, pertanto tutti i documenti contabili già approvati di indirizzo, programmazione e rendicontazione dimostrano l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni e di spesa di personale e conseguentemente il Comune di Reggio Emilia presenta tutte le condizioni previste per poter programmare ed effettuare assunzioni nell'anno 2017 e seguenti, secondo il regime vincolistico vigente...";*

Valutato, inoltre, che anche il nuovo Bilancio di Previsione 2018-2020, approvato come anzidetto, con Deliberazione C.C. n. 193 del 22.12.2017, è stato redatto tenuto conto di tutti i vincoli assuntivi / limitazioni e contenimento della spesa di personale e nel rispetto del concorso degli Enti Locali agli adempimenti di finanza pubblica, **come risulta anche dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio 2018-2020, Verbale n. 41 del 27/11/2017** (ove si rileva che la Spesa Media triennio 2011-2013 è Euro 46.683.158,86 e che la previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013; che la programmazione di personale di cui al Piano 2017-2019 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e la spesa di personale e che la previsione annuale e pluriennale del nuovo Bilancio è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno);

Considerato inoltre, **in relazione agli obblighi di rispetto del Patto di stabilità / concorso ai vincoli di finanza pubblica**, il Comune di Reggio Emilia: **ha sempre rispettato il Patto di stabilità interno** sino al 2015, come già acclarato in tutti i documenti di rendicontazione e programmazione precedentemente approvati ed ha trasmesso definitivamente la Certificazione del rispetto del patto di Stabilità per l'anno 2015 in data 29.03.2016; e, a decorrere dall'anno 2016, ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 commi da 710 e seguenti della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015 e ss.mm.ii., mediante il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese finali e le entrate finali di Bilancio (**pareggio di bilancio**) (cfr. comunicazione definitiva trasmessa informaticamente alla RGS per l'esercizio 2016 in data 30/03/2017 e **comunicazione trasmessa informaticamente alla RGS anche per l'esercizio 2017 in data 26/01/2018**);

In relazione poi alla "condizione" del Comune di Reggio Emilia sul **rapporto dipendente/popolazione** prevista per fasce demografiche di appartenenza, richiesta al fine della possibilità di innalzare al 75% la spesa per nuove assunzioni negli anni 2017 e 2018 (come introdotta dall'art. 22 co.2 del D.L. 50/2017 che modifica l'art. 1 comma 228 della legge di stabilità per l'anno 2016 n. 208/2015), si specifica che il Comune di Reggio Emilia **presenta un rapporto medio dipendente/popolazione al 31/12/2017, inferiore a quello definito dal Decreto del Ministero dell'Interno 10/04/2017 per i Comuni di fascia demografica ricompresa tra i 100.000 e i 249.999 abitanti (fascia demografica in cui rientra il Comune di Reggio Emilia, e pari a 1/116.**

**In particolare il numero dei dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia alla data del 31/12/2017 era pari a 1333 (dato rilevato da Dotazione Organica) ed il numero degli abitanti a quella data era pari a 171.944 (dato rilevato dal Servizio Statistica del Comune di R.E.), determinandosi un rapporto dipendente/ popolazione pari a 1/129. (1 dipendente ogni 129 abitanti).**

Il Comune di Reggio Emilia ha quantificato il proprio budget assuntivo definitivo per il 2017 e previsionale 2018 (sulle cessazioni 2017 all'epoca programmate) - come indicato nel Prospetto ALLEGATO C) alla deliberazione G.C. 98 del 22/6/2017, "Prospetto Budget / Piano Assunzionale 2017-2018-2019 - utilizzando la nuova percentuale fissata nel 75% delle cessazioni 2016 e 2017, anziché il 25% ed, allo stato attuale, sulla scorta del nuovo rapporto dipendente/ popolazione, tale %

risulta confermata; pertanto anche per il 2018 potrà procedere ad un numero di assunzioni di corrispondente valore di spesa.

Considerato conseguentemente, sulla base dell'attuale vigente normativa nonché dei documenti di programmazione dell'Ente e delle condizioni soggettive del Comune di Reggio Emilia, che si possa procedere, anche per l'anno 2018 ad effettuare assunzioni di personale **a tempo indeterminato** nel limite del regime vincolistico vigente e sopra citato, nonché degli impegni già assunti e di quanto già precedentemente autorizzato nel Piano Triennale 2017-2019 e precedenti;

Considerato che nella suddetta Deliberazione di **G.C. n. 98 del 22.06.2017** si autorizzava, **al punto 1) del dispositivo**, quanto riportato in sintesi:

- “
1. **di approvare**, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il **“Piano triennale dei fabbisogni per gli anni 2017-2018-2019 – Piani annuali 2017-2018”**, secondo quanto rappresentato in premessa e con tutto quanto contenuto nel presente provvedimento, che viene complessivamente autorizzato con le modalità e **così come dettagliatamente indicato ai Capoversi delle premesse di seguito riportati**, nei limiti e con le modalità in essi stabiliti:

**Capoversi delle premesse:**

...omissis...

**5 – RICOGNIZIONE FABBISOGNI – PIANO DEI FABBISOGNI 2017-2018-2019**

... omissis...

**Punto 5.5) ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE**

...omissis...”

Richiamato pertanto quanto previsto al Capoverso delle premesse “5 – punto 5.5 – ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO / CO.CO.CO. / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE / SOMMINISTRAZIONE” e nello specifico “5.5. B) – COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI” della suddetta Deliberazione, come più sotto riportato:

**5.5. B) COMANDI / UTILIZZO TEMPORANEO DI PERSONALE DI ALTRI ENTI**

*Si autorizzano inoltre ancora, qualora ritenuti indispensabili, per tutto il triennio 2017-2019, nello spirito di collaborazione tra Enti della Pubblica Amministrazione, comandi / interscambi / distacchi / assegnazioni funzionali temporanee e per periodi limitati, di personale sia in entrata presso il Comune che in uscita, per la realizzazione di progetti o di attività temporanee, in particolare qualora se ne ravvisi la necessità per la soluzione immediata di problematiche urgenti, e/o per impellenti necessità organizzative connesse principalmente ai fabbisogni di personale già evidenziati al presente capoverso 5, ai sensi di quanto previsto da legge, nei limiti della capacità di Bilancio e della spesa di personale in generale e per lavoro flessibile in particolare, sentiti di Dirigenti interessati.*

*Il Dirigente del Servizio “Gestione e sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” è autorizzato pertanto a procedere in tal senso, con propri atti.”;*

Richiamati inoltre, in materia di mobilità generale / mobilità per interscambio / compensazione:

- l'art. 30 del D.Lgs. 165/01 e successive modificazioni ed integrazioni, che stabilisce al 1° comma: *"Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere. ...omissis...";*
- l'art. 7 del D.P.C.M. n. 325 del 05.08.1988 che testualmente recita: *“E' consentita in ogni momento, nell'ambito delle dotazioni organiche di cui all'art. 3 la mobilità dei singoli dipendenti presso la stessa o ad altre amministrazioni anche di diverso comparto, nei casi di domanda congiunta di compensazione con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previo nulla osta dell'amministrazione di provenienza e di quella di destinazione”;*

- la già citata **Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0020506 P-4.17.1.7.** pubblicata sul Portale "Mobilita.gov" in data 29.02.2015, che specifica, tra l'altro, in tema di "mobilità" che introduce inoltre la definizione **della "mobilità per interscambio" o "per compensazione", mutuandola dal DPCM N. 325 / 1988, e la riconduce nell'ambito della mobilità volontaria anche intercompartimentale, nei casi di domanda congiunta con altri dipendenti di corrispondente profilo professionale, previa nulla osta delle Amministrazioni di provenienza e di destinazione, anche senza necessità, trattandosi di interscambio, dell'adozione di specifici avvisi pubblici... omissis...";**
- art. 1, comma 47 della Legge 30.12.2004 n. 311 che stabilisce che *"in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazioni delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, i trasferimenti per mobilità sono comunque sempre consentiti tra amministrazioni soggette al regime di limitazione e per gli enti locali, previa rispetto del patto di stabilità"* e che pertanto stabilisce la "neutralità" della mobilità volontaria tra Enti, ai fini dell'imputazione in quota assuntiva in relazione alle limitazioni del turn-over nel tempo vigenti;
- art. 14, comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito nella legge 07.08.2012 n. 135 che conseguentemente stabilisce che *"...le cessazioni dal servizio per processi di mobilità volontaria ... non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni ... in relazione alle limitazioni del turn-over)...";*

Visti inoltre gli articoli:

- art. 44 – "Mobilità Volontaria tra Enti" della Sezione B) L'accesso, del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010 e s.m.i. che prevede:  
*"In relazione alle esigenze di copertura dei posti vacanti, compatibilmente con quanto previsto nel Piano Occupazionale, anche ai fini e nell'intento di compartecipare al contenimento della spesa pubblica con un miglior utilizzo delle risorse umane, viene dato particolare rilievo al ricorso alla mobilità volontaria tra Enti, nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le modalità e i criteri indicati ai punti successivi del presente articolo.  
In particolare l'istituto della Mobilità volontaria tra Enti può essere utilizzato quale ordinaria modalità di copertura di posti vacanti in Dotazione Organica, ovvero deve essere utilizzato quale procedura obbligatoria da espletare prima dell'indizione di procedura concorsuale pubblica. In entrambi i casi si procede alla pubblicazione di apposito Bando di Mobilità con le modalità indicate nel presente articolo.  
...omissis...  
**Si prescinde dalla pubblicazione di Bando di Mobilità unicamente nel caso in cui si voglia attivare mobilità "per compensazione" con altro Ente, ovvero interscambio di 2 dipendenti in possesso dei medesimi requisiti giuridici.  
...omissis...";***
- art. 29 – "Mobilità individuale esterna" della Sezione C) La Gestione, del medesimo Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia approvato con Deliberazione G.C. n. 22519/267 del 01.12.2010 e s.m.i. che prevede:  
*"Il dipendente del Comune di Reggio Emilia che intende richiedere il trasferimento ad altra Amministrazione deve presentare al Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" apposita istanza. Il nulla-osta al trasferimento è rilasciato solo previo parere favorevole del Dirigente del servizio cui il dipendente è assegnato, che stabilirà anche la decorrenza della mobilità."*

Tutto ciò premesso:

Considerato:

- che in data 12.04.2017 è pervenuta da parte della Dr.ssa Pafetta Cristina, nata a Bitonto il 30.12.1977, dipendente del Comune di Bari con profilo di Assistente Sociale – Categoria giuridica D1 – economico D2, richiesta di mobilità/interscambio al Comune di Reggio Emilia, con la Dr.ssa Loredana De Donno, dipendente di corrispondente profilo professionale e categoria giuridica di codesto Comune ai sensi e per gli effetti degli art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, e dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988 presentando contestualmente la medesima richiesta di nulla osta al Comune di Bari;

- che in data 21.04.2017 la Dr.ssa Loredana De Donno nata a Lecce il 18.10.1976, dipendente a tempo indeterminato di questa Amministrazione con profilo professionale di Funzionario Reti Sociali – Categoria D1 – economico D1, ha chiesto, al Comune di Reggio Emilia, nulla osta al trasferimento mediante mobilità compensativa/interscambio con la Dr.ssa Pafetta Cristina, dipendente di corrispondente profilo professionale e categoria giuridica, del Comune di Bari, ai sensi dei medesimi citati art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, e art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, presentando contestualmente la medesima richiesta al Comune di Bari;
- che la Dirigente del Servizio “*Servizi Sociali*”, Dr.ssa Germana Corradini, alla quale la Dr.ssa De Donno è attualmente assegnata, esprimeva parere positivo all'interscambio con la Dr.ssa Pafetta e richiedeva la attivazione dello stesso nei tempi e secondo le reciproche esigenze organizzative delle Amministrazioni;
- che con successiva Determina Dirigenziale n. 38 del 15.01.2018 il Comune di Bari comunicava il nulla osta alla mobilità per interscambio fra la Dr.ssa Pafetta Cristina – dipendente del Comune di Bari e la Dr.ssa De Donno Loredana – dipendente del Comune di Reggio Emilia, senza tuttavia indicare la data definitiva dell'interscambio, che sarebbe stata concordata tra le due Amministrazioni;
- che con lettera datata 08.02.2018 la Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” del Comune di Reggio Emilia Dr.ssa Battistina Giubbani proponeva quale data definitiva dell'interscambio il **03.04.2018**;
- che il Comune di Bari, con lettera inviata in data 28.02.2018 (protocollo n. 56508/2018 del Comune di Bari), confermava il 03.04.2018 quale data dell'interscambio;

Tenuto conto:

- del parere favorevole, espresso da entrambe le Amministrazioni, in merito al rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento per mobilità volontaria tra Enti, mediante “interscambio” dei dipendenti Dr.sse De Donno Loredana e Pafetta Cristina;
- dell'equivalenza del profilo professionale e della categoria giuridica di appartenenza delle due dipendenti che si interscambiano e si compensano nelle funzioni, nel posto di Dotazione Organica e nel Servizio di provenienza / destinazione;
- che entrambe le Pubbliche Amministrazioni interessate sono Enti Locali soggetti a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente;
- della “neutralità”, ai sensi del vigente regime vincolistico per gli enti Locali, di tale mobilità volontaria per compensazione / interscambio;
- che trattandosi di mobilità per interscambio tra due dipendenti già reciprocamente individuati dalle 2 Amministrazioni di provenienza / destinazione, si debba prescindere dalla pubblicazione di apposito Bando di mobilità;
- che tale mobilità per interscambio non altera gli equilibri di Dotazione Organica, né le attuali condizioni organizzative del Comune di Reggio Emilia in particolare nel Servizio di riferimento;

Ritenuto pertanto - stante la sussistenza di tutte le condizioni previste da legge e da regolamento, nonché organizzative e funzionali del Comune di Reggio Emilia, ed a seguito di espressa autorizzazione contenuta nel Piano Occupazionale (Deliberazione Giunta Comunale del 22.06.2017 n. 98) - di poter procedere all'effettuazione di mobilità volontaria esterna compensativa con interscambio tra le dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno – Dr.sse De Donno Loredana - dipendente del Comune di Reggio Emilia e Pafetta Cristina – dipendente del Comune di Bari a decorrere dal 03.04.2018 entrambe in possesso di corrispondente profilo professionale di “Funzionario Reti Sociali / Assistente Sociale”, categoria giuridica D1, specificando conseguentemente:

- che da tale data la Dr.ssa De Donno Loredana, attualmente dipendente del Comune di Reggio Emilia, verrà trasferita presso il Comune di Bari, mediante cessione del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato, rendendo vacante il posto da lei occupato in Dotazione Organica (posto n. 3250);
- che da pari data, la Dr.ssa Pafetta Cristina, attualmente dipendente del Comune di Bari, verrà trasferita presso il Comune di Reggio Emilia, con recepimento del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e che la stessa occuperà il medesimo posto di Dotazione Organica lasciato vacante dalla Dr.ssa De Donno (posto n. 3250);

Dato atto che la Dr.ssa Pafetta Cristina conserverà la posizione giuridica ed economica acquisita all'atto del trasferimento presso codesta Amministrazione;

**Atteso** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare gli artt. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza) e 183 comma 7 e 9 (impegni di spesa) e 151 comma 4 (principi in materia di contabilità);
- il Decreto Legislativo n. 165/2001, art. 4 - 2° comma;
- la Circolare Ministero dell'Interno 22.06.1993, n. 6;
- gli articoli 59 e 60 dello Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia ed in particolare l'art. 45 "Comando" della sezione B - L'accesso;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

Visto l'incarico attribuito dal Sindaco Luca Vecchi in data 23.05.2015, P.G. n. 21357 alla Dr.ssa Giubbani Battistina, della direzione del Servizio "Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione" dal 01.06.2015 e fino alla scadenza del contratto a tempo determinato (leggasi 31.12.2019);

## DETERMINA

1. di effettuare - per le motivazioni in premessa indicate, stante la sussistenza di tutte le condizioni previste da legge e da regolamento, nonché organizzative e funzionali del Comune di Reggio Emilia, ed a seguito di espressa autorizzazione contenuta nel Piano Occupazionale (Deliberazione G.C. n. 98 del 22.06.2017 "Piano Triennale dei Fabbisogni anni 2017-2018-2019. Piani Annuali 2017-2018. Provvedimenti conseguenti") - a decorrere dal 03.04.2018, il trasferimento per mobilità volontaria esterna compensativa con interscambio, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 325/1988, tra le dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno – Dr.ssa De Donno Loredana - dipendente del Comune di Reggio Emilia e la Dr.ssa Pafetta Cristina – dipendente del Comune di Bari, entrambi in possesso di corrispondente profilo professionale di "Funzionario Reti Sociali / Assistente Sociale", categoria giuridica D1, specificando in particolare quanto segue:
  - che da tale data (03.04.2018) la Dr.ssa De Donno Loredana, attualmente dipendente del Comune di Reggio Emilia, verrà trasferita presso il Comune di Bari mediante cessione del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
  - che da pari data, la Dr.ssa Pafetta, attualmente dipendente del Comune di Bari, verrà trasferita presso il Comune di Reggio Emilia, con recepimento del suo rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
2. di prendere atto che il trasferimento della Dr.ssa Pafetta Cristina presso il Comune di Reggio Emilia:
  - avverrà previa stipulazione di nuovo contratto individuale di lavoro con decorrenza 03.04.2018;
  - che la Dr.ssa Pafetta Cristina, nata a Bitonto il 30.12.1977 verrà inquadrata negli organici del Comune di Reggio Emilia nel posto di "Funzionario Reti Sociali" - categoria giuridica D1, tuttora occupato dalla Dr.ssa De Donno Loredana in Dotazione Organica (p.v. n. 3250) e che la stessa lascerà vacante in pari data;
  - che alla Dr.ssa Pafetta Cristina verrà attribuito il seguente trattamento economico in categoria giuridica D1 – economica D2 tuttora in godimento presso il Comune di Bari:

Stipendio Base	EURO	1.763,89
Indennità di Comparto	EURO	51,90
Progressione orizzontale	EURO	86,43
Indennità Vacanza Contrattuale	EURO	13,88
  - che la Dr.ssa Pafetta Cristina verrà assegnata al Servizio "Servizi Sociali" medesimo Servizio a cui risulta attualmente assegnata la Dr.ssa De Donno Loredana;
  - che la Dr.ssa Pafetta Cristina non verrà sottoposta nuovamente a periodo di prova avendolo già superato presso altra precedente Amministrazione;

3. che a seguito del presente provvedimento di trasferimento per mobilità esterna compensativa per interscambio non si determinerà alcuna maggior spesa nel relativo capitolo 30800 artt. 1 e 2 del PEG 2018 "Personale dei Servizi Sociali" - Bilancio 2018-2020 in quanto trattasi di interscambio tra due dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno di medesima categoria giuridica D1;
4. di prendere altresì atto:
- che, così come previsto dall'art. 14, comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95, convertito nella legge 07.08.2012 n. 135 (*le cessazioni dal servizio per processi di mobilità volontaria ... non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni ... in relazione alle limitazioni del turn-over*), il risparmio di spesa relativo alla mobilità della dipendente Dr.ssa De Donno Loredana non sarà considerato utile ai fini della determinazione del budget spendibile per nuove assunzioni nell'anno 2018, tenuto conto anche del fatto che si tratta di interscambio compensativo con altro dipendente di Pubblica Amministrazione soggetta a regime di limitazione delle assunzioni ai sensi di legge (regime vincolistico) ed in regola con le prescrizioni del patto di stabilità interno per l'anno precedente;
  - che trattandosi di mobilità volontaria tra Enti per interscambio, la spesa quantificata in ragione annua conseguente al nuovo ingresso presso il Comune di Reggio Emilia della Dr.ssa Pafetta Cristina, non verrà imputata nella quota destinata a "nuove assunzioni", in relazione all'attuale regime vincolistico vigente (75% del turn-over);
  - che inoltre, trattandosi di mobilità per interscambio tra due dipendenti già reciprocamente individuati dalle 2 Amministrazioni di provenienza / destinazione, si debba prescindere dalla pubblicazione di apposito Bando di mobilità, come già previsto anche dalla Circolare Nota DFP 0020506 P-4.17.1.7. nonché dall'art. 44 "Mobilità Volontaria tra Enti" della Sezione B) L'accesso, del vigente "Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei servizi del Comune di Reggio Emilia".

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Battistina Giubbani